

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 DEL COMUNE DI FERRARA

Presentazione alla cittadinanza

13 Novembre 2012

SOMMARIO

- 1) Stato e Comune di Ferrara a confronto
- 2) I 4 pilastri del Comune di Ferrara
- 3) Il bilancio di previsione 2013
 - 3.1. La parte corrente
 - 3.2. Gli investimenti pubblici
 - 3.3. Varie ed eventuali: il derivato
- 4) Conclusioni e prospettive

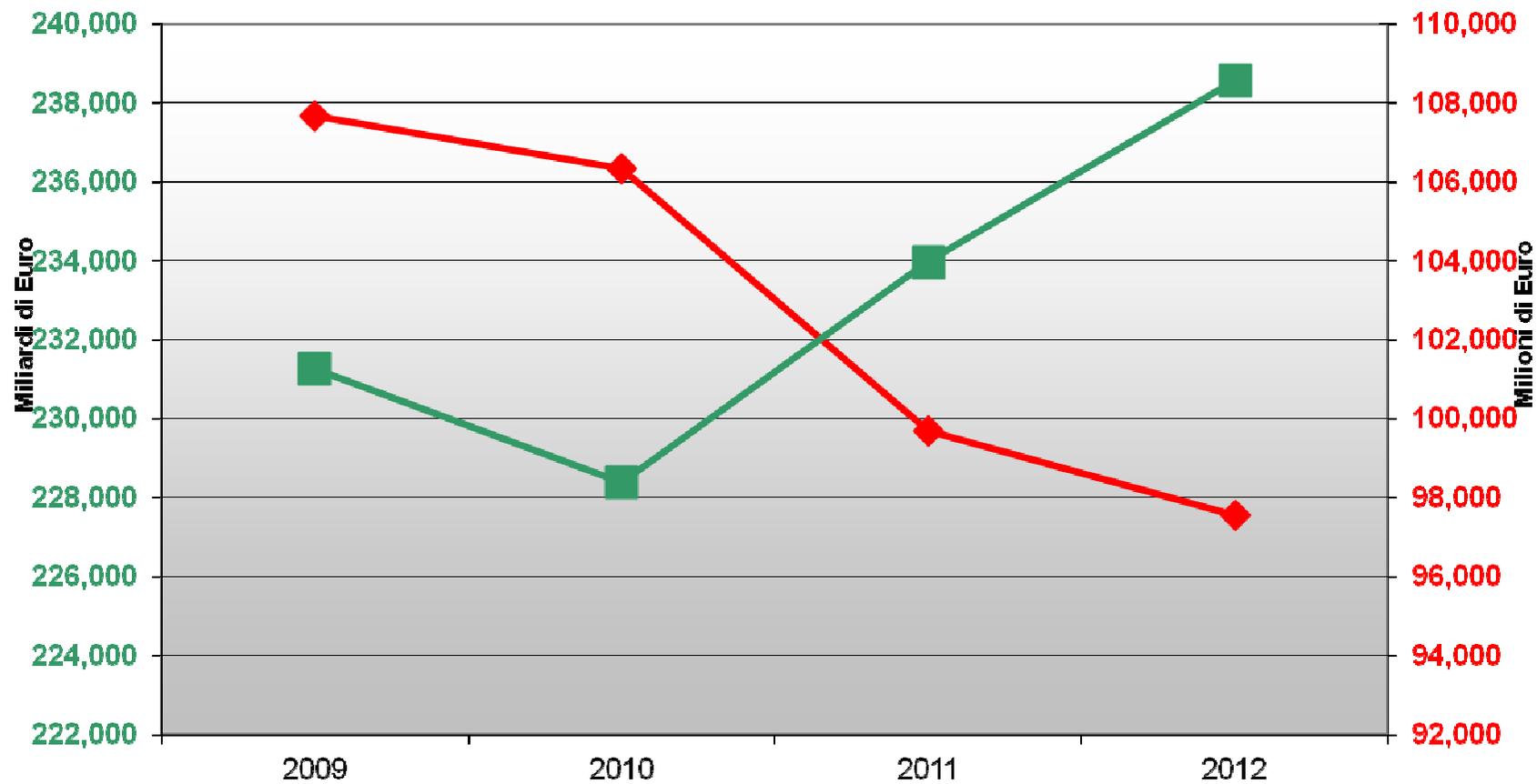
1. STATO E COMUNE DI FERRARA A CONFRONTO

- Mettiamo a confronto negli ultimi tre anni le performances dell'amministrazione centrale dello Stato e del Comune di Ferrara per quel che riguarda:
 - *a)* riduzione di spesa corrente
 - *b)* riduzione del debito pubblico

- **COMINCIAMO COL GUARDARE LA SPESA PUBBLICA CORRENTE**

- Per lo Stato (**linea verde**) utilizziamo la scala di destra (in miliardi di euro).
- Per il Comune di Ferrara (**linea rossa**) utilizziamo la scala di sinistra (in milioni di euro).

SPESE CORRENTI



—◆— COMUNE DI FERRARA: spese correnti (al netto di contributi in relazione all'entrata)

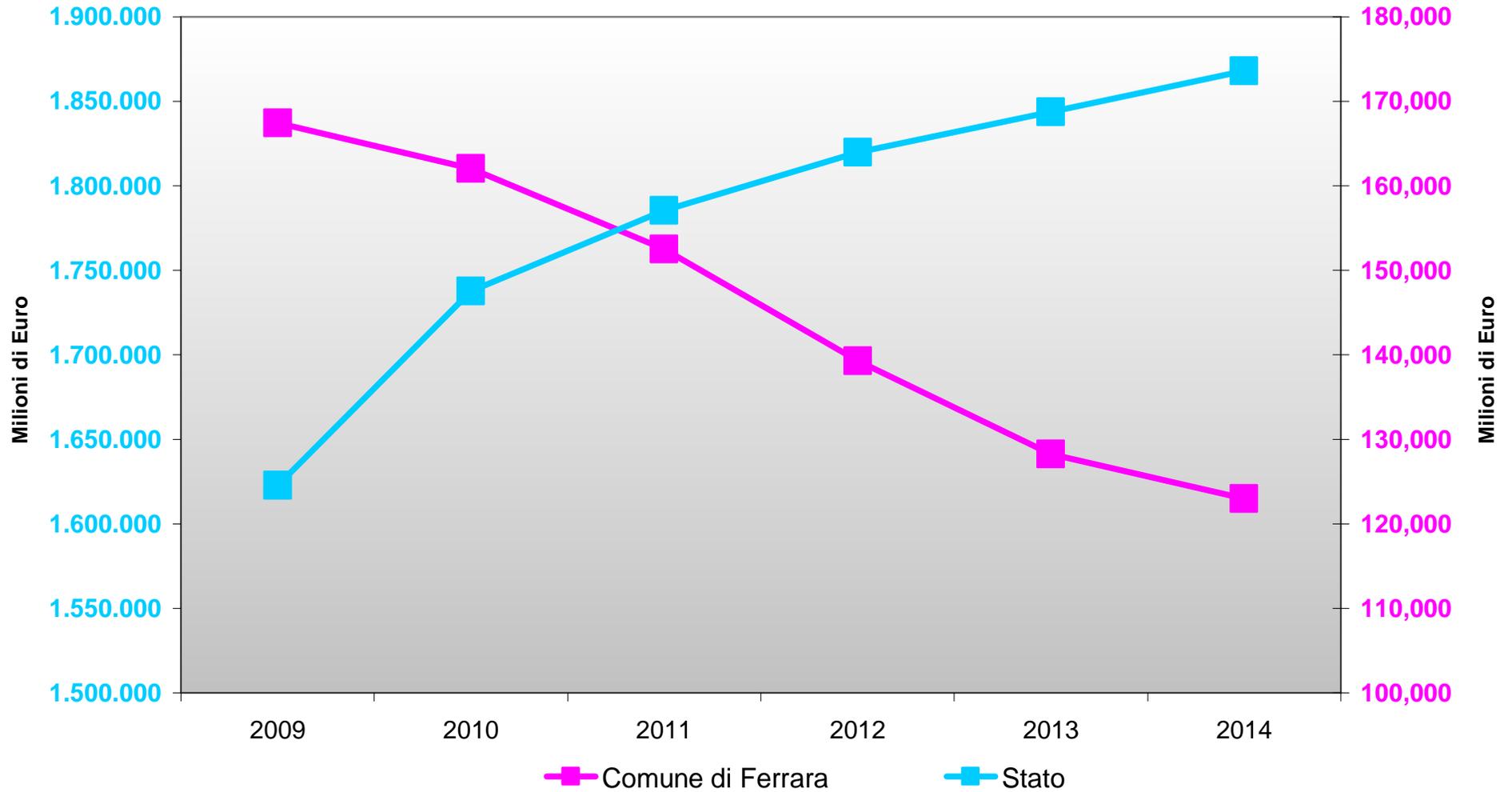
—■— STATO: spese correnti (al netto di trasferimenti a Amministrazioni Pubbliche)

- Dal 2009 al 2012:
- La spesa corrente dello Stato **cresce** del 3,16%.
- Quella del Comune di Ferrara **diminuisce** del 9,40%.

- E ORA PASSIAMO AL **DEBITO PUBBLICO.....**

- Per lo Stato (**linea blu**) utilizziamo la scala di sinistra.
- Per il Comune di Ferrara (**linea rosa**) la scala di destra.
- Entrambe sono espresse in milioni di euro.

DEBITO



- Dal 2009 al 2012 il debito pubblico dell'amministrazione statale **cresce** del 13,61%.
- Dal 2009 al 2012 lo stock di debito del Comune di Ferrara **diminuisce** del 23,39%

- Lo sforzo di risanamento delle finanze pubbliche del Paese continua a gravare in modo sproporzionato su chi invece ha finora fatto gli sforzi maggiori.

2. I 4 PILASTRI DI POLITICA ECONOMICA DEL COMUNE DI FERRARA

- 1) RIDUZIONE DEL DEBITO
- 2) SOSTEGNO AI PIU' DEBOLI
- 3) ATTRAZIONE DI NUOVA IMPRESA
- 4) SOSTEGNO A INVESTIMENTI PUBBLICI

Cosa abbiamo fatto e cosa faremo

<u>PRIORITA'</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>
<u>RIDUZIONE DEBITO</u>	Calo da 152 a 139 milioni	Calo da 139 a 128 milioni	Calo da 128 a 123 milioni
<u>SOSTEGNO DEBOLI</u>	+100.000 euro	+ altri 31.000 euro	Nessun taglio di servizi ai settori sensibili e a scuola, e IMU ridotta per alloggi agenzia casa
<u>IMPRESE</u>	Abbattimento del 57% delle tasse comunali su nuove imprese	Estensione sconto fiscale a chi rileva impresa fallita	Azzeramento del costo DIA e SCIA per tutte le attività produttive (sconto del 25% per gli altri)
<u>INVESTIMENTI PUBBLICI</u>	Riequilibrio parte corrente	Destinazione avanzo e 75% oneri a investimenti	Destinazione avanzo e 100% oneri e 4 milioni di nuovi mutui

3. IL BILANCIO 2013

- **3.1 Il fabbisogno**
- **3.2 Le coperture**

3.1. Il fabbisogno

<u>VOCE</u>	<u>AMMONTARE</u>
MAGGIORI SPESE	1,45
MINORI ENTRATE	4
<u>TOTALE</u>	<u>5.45</u>

IN DETTAGLIO: LE MAGGIORI SPESE

<u>VOCE</u>	<u>AMMONTARE</u>
CONTRATTO DI SERVIZIO PUBBL. ILLUMIN	1
SPESE GENERALI	0.2
<i>Di cui</i>	
<i>-Assicurazione</i>	<i>0.15</i>
<i>- Altre utenze energetiche</i>	<i>0.05</i>
FONDI DI ACCANTONAMENTO	0,25
<i>Di cui:</i>	
<i>- Fondo di riserva</i>	<i>0.15</i>
<i>- Fondo svalutazione crediti</i>	<i>0.1</i>
<u>TOTALE MAGGIORI SPESE</u>	<u>1,45</u>

- La necessità di costituire “fondi di accantonamento” è un obbligo legislativo introdotto da recenti provvedimenti del governo (e quindi assimilabili a “tagli ulteriori”).
- Quindi le uniche spese in aumento sono collegate al costo dell’energia (pubblica illuminazione) e ai costi assicurativi.

IL DETTAGLIO: MINORI ENTRATE

<u>VOCE</u>	<u>AMMONTARE</u>
MINORI SANZIONI CODICE STRADA	1.4
ONERI DI URBANIZZAZIONE (a investimenti)	1.1
TAGLI REGIONALI	0.5
RECUPERO ICI	0.25
ENTRATE IDRICO	0.35
VARIE	0.4
<u>TOTALE MINORI ENTRATE</u>	<u>4</u>

La “Filosofia” dei nostri bilanci:
minimizzare le “mani in tasca” ai cittadini

- **Il 73% del fabbisogno viene coperto con tagli di spesa, e solo la rimanente parte con aumenti di entrata.**
- Le nostre aliquote IMU rimangono **le più basse in Emilia Romagna, e le quinte più basse in Italia** (fonte: Il Sole 24 ore).
- Poiché la classifica è fatta sul 2012 – e noi stiamo confermando queste aliquote per il 2013 – è presumibile che “scaleremo” ancora la vetta.

Tributo statale sui rifiuti (TARES)

- Dal 1 gennaio 2013 debutta la TARES, che sostituisce la TIA e **in più carica 0,30 euro per metro quadrato a beneficio dello Stato.**
- I Comuni hanno la possibilità di applicare un'addizionale di 0,10 euro per metro quadrato.
- **Il Comune di Ferrara ha scelto di non avvalersi di tale possibilità.**

3.2. Le coperture

<u>VOCE</u>	<u>AMMONTARE</u>
MINORI SPESE	4
MAGGIORI ENTRATE	1.45
<u>TOTALE</u>	<u>5.45</u>

IN DETTAGLIO: MINORI SPESE

<u>VOCE</u>	<u>AMMONTARE</u>
RISPARMIO COSTO DEBITO	2,2
SPESA PERSONALE	0.6
GETTONI AMMINISTRATORI	0.1
SPESE ASSESSORATI	1,1
<u>TOTALE</u>	<u>4</u>

Dettaglio del dettaglio: i tagli agli assessorati

ASSESSORATO	AMMONTARE TAGLIO
Istituzione Scolastica	0.35 (su 22 milioni di budget totale)
Cultura e turismo	0.3 (su 4,2 milioni)
Sociale	0.35 (su 9 milioni)
Tutti gli altri assessorati	0.1
<u>Totale</u>	<u>1.1</u>

IN DETTAGLIO: MAGGIORI ENTRATE

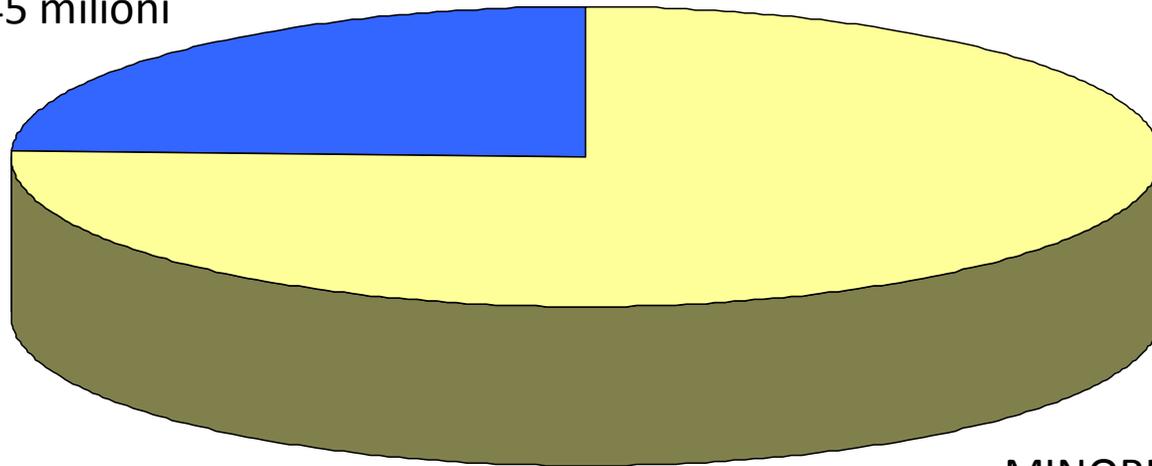
<u>VOCE</u>	<u>AMMONTARE</u>
IMU al 10.6 per immobili sfitti	0.8
IMU al 10.6 per banche e assicurazioni	0.1
IMPOSTA DI SOGGIORNO DAL 01/06	0.35
MAGGIORI UTILI HOLDING	0.2
<u>TOTALE</u>	<u>1.45</u>

L'imposta di soggiorno

- Viene prevista con entrata in vigore il 1 giugno 2013.
- Qualora nei prossimi sei mesi si arrivasse a concordare un meccanismo di compartecipazione volontaria alle spese per gli eventi culturali e turistici della città (in grado di assicurare un importo pari a quello stanziato), l'imposta di soggiorno verrebbe ritirata.
- In caso contrario, entrerebbe a regime.

Il fabbisogno

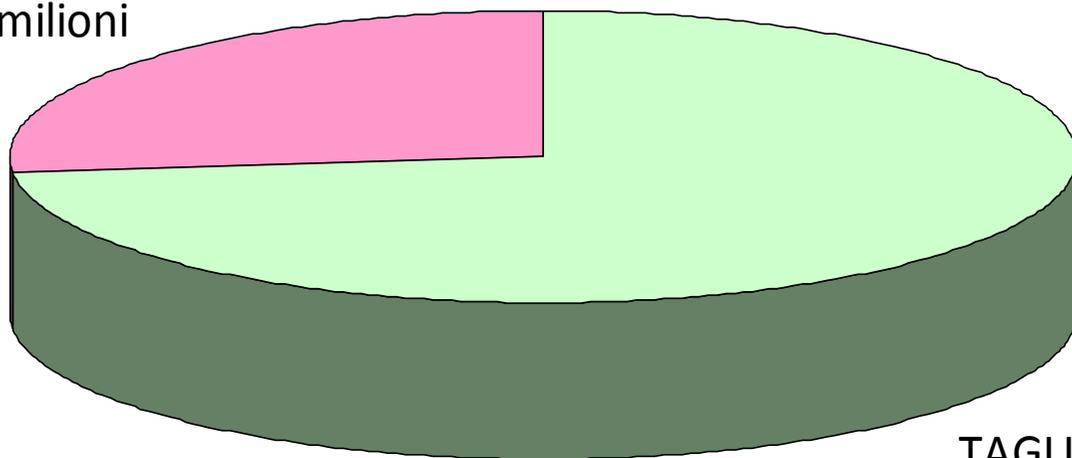
MAGGIORI SPESE
1,45 milioni



MINORI ENTRATE
4 milioni

Le coperture

MAGGIORI
ENTRATE
1,45 milioni



TAGLI ALLA
SPESA
4 milioni

Come spendiamo i soldi

<u>MACRO-VOCE</u>	<u>PREVISIONE 2012</u>	<u>PREVISIONE 2013</u>
PERSONALE	45.42	44.81
COSTO DEL DEBITO	16.36 (11.07+5.29)	14.18 (9.86+4.31)
SPESE ASSESSORATI	27.69	27 (+0,85 di fondi)
SPESE GENERALI	5.97	6.20
CONTRATTI DI SERVIZIO	6.94	7.90
TASSE E IMPOSTE	3.52	3.64
MANUTENZIONE ORDINARIA	1.69	1.4
FUNZION. ISTITUZIONALE	0.89	0.79
R.E.	7.23	4.5
<u>TOTALE SPESA CORRENTE</u>	115.85	111.84

GLI INVESTIMENTI PUBBLICI

- Nel 2013 riprenderemo a fare nuovo indebitamento per sostenere gli investimenti pubblici (4 milioni).
- Questo ci consentirà di **continuare a ridurre il debito** del Comune di Ferrara (sceso di 40 milioni – pari a circa un quarto – dal 2009 ad oggi) anche nel 2013, rafforzando al contempo il nostro sostegno agli investimenti pubblici.
- Continuiamo naturalmente a destinare a investimenti tutte le risorse disponibili (avanzo di amministrazione, oneri di urbanizzazione).

VARIE ED EVENTUALI

- Nel corso del 2012 il Comune di Ferrara ha annullato in autotutela gli atti amministrativi che hanno portato alla sottoscrizione dei contratti di Interest Rate Swap, e ha pertanto interrotto i pagamenti.
- La controparte ha fatto ricorso sia sul piano civile (Alta Corte di Giustizia di Londra) sia su quello amministrativo (TAR).
- **Il Comune di Ferrara sta continuando ad accantonare in bilancio le cifre COME SE IL DERIVATO FOSSE ANCORA ATTIVO, in modo da non avere un “buco” di bilancio qualora perdessimo le cause.**

4. CONCLUSIONI

- Il bilancio di previsione 2013 del Comune di Ferrara implica una manovra di circa **5,5 milioni di euro**, coperta per il 72% da tagli di spesa corrente.
- Indubbiamente, il Comune ha beneficiato dell'inclusione nel cratere sismico (emendamento preparato dall'Amministrazione Comunale e consegnato ai parlamentari ferraresi), che ci ha evitato circa 3 milioni di euro di ulteriori tagli.

- Il Comune continua a perseguire i suoi quattro pilastri di politica economica (*riduzione debito, sostegno a più deboli, imprese e investimenti pubblici*) dando conto dei risultati ottenuti anno dopo anno.

- In particolare alcune misure di impatto “nazionale”:
 - a) la forte riduzione dello stock di debito (meno 40 milioni in 3 anni)
 - b) la forte compressione della spesa corrente a parità sostanziale di servizi
 - c) Le misure a favore delle imprese.
 - d) Le aliquote IMU tra le più basse d'Italia.

- Le prospettive della finanza pubblica nazionale sono meno incerte dello scorso anno, ma rimangono fragili.
- Gli interventi di finanza pubblica che stiamo attualmente predisponendo (sul 2012 e sul 2013) – e quelli fatti in questi anni - ci rendono fiduciosi in merito alla salute del bilancio del nostro ente.

TRADOTTO.....

- Se la Repubblica riesce a trovare un equilibrio più equo su come ripartire lo sforzo di finanza pubblica....
- CIOE' SE LO STATO LA SMETTE DI IMPORRE A NOI I TAGLI CHE LUI NON SA/NON PUO' FARE.
- Il bilancio del Comune di Ferrara verrà lasciato in eredità alla prossima amministrazione in condizioni ottimali.